



Unione Sindacale di Base

CONFERENZA DELLE CITTÀ METROPOLITANE: LA PAROLA A CHI CI LAVORA USB – PI Funzioni Locali chiede un incontro.



Roma, 15/09/2025

CONFERENZA DELLE CITTÀ METROPOLITANE: LA PAROLA A CHI CI LAVORA

USB – PI Funzioni Locali chiede un incontro.

La sindaca di Genova e della omonima Città Metropolitana, Silvia Salis, ha convocato per il 17 settembre prossimo i sindaci delle principali città italiane (Napoli, Bologna, Milano, Torino e Roma) per una conferenza delle Città metropolitane che verterà su molti temi cruciali, tra cui i bilanci in sofferenza.

Le Città Metropolitane e le Province sono state oggetto negli ultimi decenni di un autentico “provincicidio”, che l’Unione Sindacale di Base ha da sempre contestato.

Il combinato disposto tra i tagli ai bilanci disposti dai governi e le “riforme” (in particolare la Delrio) ha trasformato infatti Province e Città Metropolitane in enti di serie B, svuotate di

funzioni rilevanti, spogliate di servizi da privatizzazioni ed esternalizzazioni.

Inoltre, come gli tutti enti locali, questi Enti di Area vasta hanno i dipendenti tra i meno pagati del pubblico impiego, e questo determina la fuga verso altri enti.

La rappresentanza politica “di secondo livello”, priva Province e Città Metropolitane di una forma di governo proprio, ad elezione diretta. Un modello che certo non brilla per democrazia, tutela dei territori, offerta di servizi e giustizia sociale.

La differenza, anche molto profonda, tra le grandi città e i piccoli Comuni, porta disomogeneità dei servizi, dei carichi di lavoro e delle retribuzioni dei dipendenti. L'abbandono progressivo dei borghi dell'entroterra è una realtà.

Al contrario, sta succedendo che verso territori considerati “strategici” vengono dirottate dal governo risorse per opere di interesse militare o dual use. Risorse che dovrebbero essere destinate alla manutenzione delle strade, all'edilizia scolastica, all'ambiente, ai servizi a rete su scala di area vasta, agli stipendi dei dipendenti.

Come per gli altri Enti Locali, gli stipendi di Province e Città Metropolitane l'Unione Sindacale di Base PI Funzioni Locali, ritiene che la **necessaria perequazione** dei salari deve avvenire tramite fondi che dovranno essere **stanziati dal governo, in modo da non gravare sui bilanci** delle amministrazioni.

E' quindi necessario che le criticità di Province e Città Metropolitane debbano necessariamente convergere ed essere affrontati in modo integrato e organicamente:

-

Lotta al lavoro povero e precario: contrasto alle condizioni di sfruttamento nei servizi dati in appalto, con richieste che vadano oltre il solo salario minimo.

-

Reinternalizzazione dei servizi: riportare all'interno degli enti pubblici le attività oggi esternalizzate, per garantire qualità e diritti.

-

Perequazione salariale: allineare gli stipendi dei dipendenti delle funzioni locali a quelli degli altri comparti del pubblico impiego e tra Enti Locali stessi.

-

Rifiuto dell'economia di guerra: destinare le risorse a bisogni sociali e cura del

territorio e non a spese militari.

Per questi motivi l'USB PI Funzioni Locali chiede quanto prima un incontro con l'UPI e la Conferenza delle Città Metropolitane.

14/09/2025 USB PI Funzioni Locali